Rassegna stampa
23-24-25 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

25 settembre 2023

Presentato il festival che si svolgerà dal 6 al 15 ottobre. La star di quest'anno è Tullio Solenghi

Torna «Lecco città dei Promessi Sposi»

Un momento della presentazione del festival

LECCO (rf3) Con il mese di ottobre torna, come è ormai tradizione, il festival «Lecco città dei Promessi Sposi». Si tratta di una rassegna di eventi ed esperienze che, se da un lato costituisce un riferimento stabile nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale cittadina, dall'altro si rinnova ogni anno arricchendosi di sempre nuovi stimoli e suggestioni.

Il titolo dell'edizione 2023 «Gli uomini e il tempo mi diran chi sono ...» è l'ultimo verso di un sonetto - «Ritratto di se stesso» - scritto da Manzoni nel 1801, mentre ancora soggiornava nel Collegio dei Nobili a Milano. Lì il sedicenne si chiedeva se il destino gli avrebbe consentito l'ambiziosa impresa di rinnovamento letterario e civile che già cominciava a vagheggiare.

Il festival, che si terrà dal 6 al 15 ottobre, è stato presentato martedì scorso e il titolo , come ha sottolineato **Tullio Solenghi**, star dell'edizione, nel suo videomessaggio alla conferenza stampa nella quale è stato anticipato il programma, è il più appropriato per questa edizione, che cade il 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni. Una ricorrenza che invita gli italiani a confrontarsi con l'eredità artistica, filosofica, morale e politica di Don Lisander, oltre che sulla perenne e profetica attualità dell'opera del grande scrittore, di cui non si smette mai di scoprire nuovi aspetti.

Un anniversario che Lecco sta celebrando con la rassegna «Una Città per Manzoni» che si concluderà a dicembre.

A presentare il programma della manifestazione è stato **Mauro Rossetto**, direttore del Sistema Museale Urbano Lecchese: «Le iniziative proposte sono tutte produzioni originali, elaborate dalla direzione del Sistema Museale con alcuni tra i massimi studiosi italiani di Manzoni: ricercatori, docenti universitari, scrittori, protagonisti del palcoscenico musicale e teatrale come Tullio Solenghi, si alterneranno in un connubio tra impegno culturale e occasione per vivere il museo e il patrimonio artistico anche come emozione, sperimentando nuove metodologie per il turismo culturale e conservando quelle consolidate. Per questo, ancora una volta, verranno proposti alcuni contenitori ormai tradizionali ("Quel ramo del Lago di Como", "Locanda Manzoni", "Tea Time"...), che in questi anni sono stati tra gli elementi più apprezzati».

E la vicesindaco e assessore alla Cultura **Simona Piazza** ha aggiunto: «Ill festival "Lecco città dei Promessi Sposi" si amplia ancora nei suoi contenuti e nelle sue proposte, sempre indirizzate a favorire un incontro del pubblico, anche dei non addetti ai lavori, con il grande scrittore, con il suo romanzo e con i personaggi e i luoghi che ne sono protagonisti. Villa Manzoni, ancora quest'anno, ne sarà il cuore: da dicembre, infatti, prenderanno il via i lavori di riqualificazione che ce la restituiranno, nel 2026, totalmente rinnovata e fruibile per interazioni con i cittadini, le associazioni, le scuole, il territorio».

Sul numero del Giornale di Lecco del 2 ottobre uno speciale di quattro pagine con tutti i dettagli dell'evento.